

Due candidati, ma in assemblea la spunta Mendrisio

Il cambio alla presidenza dell'Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio era nell'ordine delle cose: attese le elezioni a Mendrisio, il Comitato ormai era a scadenza. Ciò che non ci si attendeva era di avere due aspiranti a una carica. Così una volta di più Chiasso e Mendrisio si sono ritrovati a rivaleggiare per il vertice del Sacd. Da una parte la città di confine con il suo candidato (il capo Dicastero istituti sociali Bruno Arrigoni), dall'altra il capoluogo con il suo (il capo Dicastero politiche sociali Giorgio Comi). Nel mezzo il tentativo di mantenere la presidenza a Chiasso – dopo l'uscita di Luigi Rigamonti, alla testa dell'Associazione dal dicembre del 2009 –, essendo la sede a Mendrisio. Alla fine l'assemblea, a larga maggioranza, ha scelto Comi e la città dell'Alto Mendrisiotto. Mentre Arrigoni dovrebbe assumere la vicepresidenza in un Comitato in gran parte rinnovato. «Da parte mia – ci dice Comi – intendo assicurare una continuità di visione, dal profilo della politica e dell'organizzazione e amministrazione del servizio, nel segno della collaborazione con Chiasso». Il suo sarà un incarico triennale che, assicura ancora, guarda all'intero Mendrisiotto e non ai singoli campanili.